

A S. Pietroburgo sulle tracce dei Malcantonesi

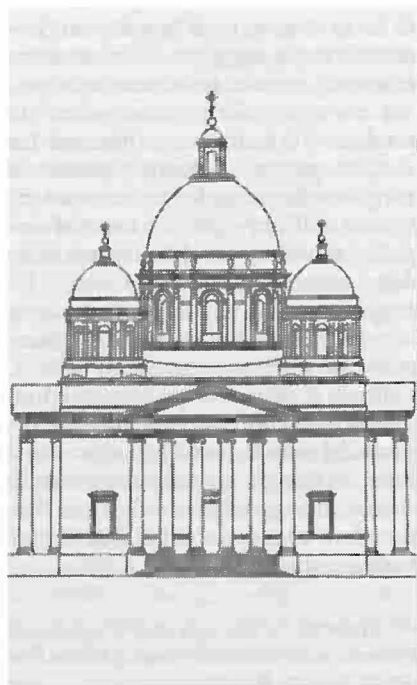
di Bernardino Croci Maspoli
Insegnante presso la SM di Savosa

Cosa può spingere un museo etnografico regionale a buttarsi nell'avventura di creare rapporti di collaborazione con l'Accademia russa delle scienze e con l'Archivio storico centrale di S. Pietroburgo? Il caso e la volontà.

Il caso di incontrare in servizio militare il figlio di un alto funzionario dell'UNESCO di Parigi e la volontà, espressa sin dal momento della fondazione, di non situare il Museo del Malcantone al centro del mondo, vedere nella valle della Magliasina un universo a se stante – un rischio per niente remoto –, bensì di leggere la realtà e la storia regionale come parte integrante della cultura e della civiltà mediterranea, europea, mondiale (obiettivo chiaramente espresso anche da nostri programmi scolastici, che potrebbero trovare nello studio dell'emigrazione un fertile terreno dove far germogliare degli spiriti aperti all'ecumene).

Da sempre quindi il Museo del Malcantone dedica particolare attenzio-

Luigi Rusca, Novo-Cerkàssk.
Progetto originale della facciata
della Cattedrale (1810)



ne alla documentazione di uno dei fenomeni più interessanti e importanti nella storia della regione: l'emigrazione artistica.

In effetti, come per altre terre della regione dei laghi insubrici, furono innumerevoli gli architetti, gli ingegneri, i maestri da muro, gli stuccatori, i pittori e le maestranze attive nell'edilizia che operarono nei cinque continenti, niente di meglio per sentirsi legati con il grande mondo (v. Tavola sinottica).

Molto è stato fatto per studiare questo fenomeno, ma molto resta ancora da fare.

Ora che la situazione internazionale rende più facili i rapporti con i Paesi dell'Europa orientale, si aprono nuove prospettive che, nel limite delle nostre possibilità, desideriamo sfruttare.

Per queste ragioni e grazie ad una serie di fortunate circostanze, è nata l'idea di promuovere e sostenere una ricerca di grande respiro, riguardante uno dei capitoli più importanti della storia dell'emigrazione malcantonese: il contributo delle maestranze malcantonesi all'edificazione e allo sviluppo della città di S. Pietroburgo. Grazie alla decisiva e del tutto gratuita collaborazione del dott. Gerardo Bolla e al successivo intervento del dott. Kouzminov, direttore della sede UNESCO di Venezia, il nostro Museo, con il sostegno della Pro Malcantone e l'approvazione dell'autorità cantonale, ha potuto dare avvio a un progetto di ricerca, caratterizzato dall'esplorazione sistematica degli archivi storici di quella città.

Nel luglio 1991, il dott. Bolla e un rappresentante del Museo del Malcantone e della Pro Malcantone si sono recati a S. Pietroburgo per prendere contatto con le autorità russe e definire la prima fase di lavoro.

Il direttore dell'Accademia delle scienze, dott. Sovolev, ha consigliato di rivolgersi all'Archivio storico centrale dell'URSS e alla Biblioteca dell'Accademia delle scienze: in effetti i rispettivi responsabili, dott. Gerasimov (ora sostituito dal dott. Lapin) e dott. Leonov, hanno dato prova

di grande disponibilità, assicurando la loro collaborazione, subito concretizzata in una relazione inviata nel mese di settembre 1991 e nella quale si elencano i fondi d'archivio che riguardano in particolare gli architetti malcantonesi attivi a S. Pietroburgo fra il XVIII e il XIX secolo (Trezzini, Visconti, Quadri, Rusca).

Si tratta di documenti in gran parte inesplorati, grazie ai quali si potranno ottenere informazioni di grande importanza sulla nostra emigrazione artistica in generale e sui personaggi citati e sulle maestranze che con loro hanno collaborato in particolare.

Al lavoro, previsto sull'arco di 3-4 anni, si sono dati due obiettivi generali:

- copiare, tradurre e pubblicare i documenti più importanti, cioè quelli che più di altri danno informazioni sulla vita e sulle opere degli architetti malcantonesi a S. Pietroburgo, sui loro rapporti coi committenti, sulle maestranze da loro chiamate;
- organizzare nei prossimi anni una o più mostre con i materiali più significativi, che le autorità di S. Pietroburgo si sono già dichiarate disposte a prestare.

Date queste premesse, il 14 e 15 maggio 1992 si è quindi tenuto a Curio un importante incontro che ha riunito tutte le persone coinvolte nel nostro progetto.

In particolare, abbiamo avuto l'onore di ospitare tre personalità provenienti dalla Russia: il dott. V. Gerasimov, direttore dell'Archivio storico centrale di S. Pietroburgo, il dott. V. Leonov, direttore della Biblioteca dell'Accademia russa delle Scienze e il dott. K. Malinovski, ricercatore presso l'Archivio storico centrale di S. Pietroburgo. Hanno inoltre preso parte alle discussioni il già menzionato dott. G. Bolla, consulente UNESCO e già vice direttore generale dello stesso, i signori Jauch, Ghiringhelli e Gaggioni, a nome del Dipartimento istruzione e cultura del Cantone Ticino e rappresentanti del Museo del Malcantone, della Pro Malcantone, del Museo cantonale d'arte di Lugano e della Galleria Gottardo.

Sono state prese importanti decisioni:

- da S. Pietroburgo si invieranno all'Archivio storico cantonale le copie dei documenti, trascritti e

MUSEO DEL MALCANTONE							
MALCANTONESI EMIGRATI IN RUSSIA <i>secoli XVII-XX</i> TAVOLA SINOTTICA							
COGNOME	NOME	COMUNE	NASCITA	MORTE	DATA EMIGRAZIONE	OPERA O LUOGO	OSSERVAZIONI
Antonletti	Jacopo	Sessa	1730 ?	1801-1803?	1784 addetto al Peterhof	Lavora al convento A.Nevskij	
Avansini	?	Curio			A Odessa nel 1819		mastro
Bartolacci	Vincenzo	Sessa				Architetto	Sposa la figlia dell'arch.Rastrelli
De Stefani	?	Aramo	?	?	1654	SS.Pietro e Paolo,Novgorod	stuccatore
Del Brenno	Jacopino	Breno ?	?	?	?	Palazzo del Consiglio,Kiev	assistente
Maestranze di Curio		Curio			Seicento	Fortificazioni di Rostov	
Notari	?	Curio	?	?	1672	Fortezza S.Wladomiro,Rostov	autore piani
Notari	Antonio	Curio				Con D.Trezzini a Pietroburgo	mastro
Pelli	?	Aramo	?	?	1654	SS.Pietro e Paolo,Novgorod	stuccatore
Pelli	Luigi	Aramo	8.3.1784	29.12.1861		Mosca,Pietroburgo,Novgorod	arch.,collaboratore di D.Gilardi
Pelli	Vittore	Aramo	27.9.1798	11.2.1874		A Odessa nell'Ottocento	scenografo
Pelloni	?	Breno	?	?	?	Palazzo del Consiglio,Kiev	mastro da muro
Quadri	Domenico	Agno	20.10.1772	2.1.1833	In Russia dal 1803	architetto imperiale	rimpatriato dopo il 1827
Quadri	Antonio	Agno ?				1725 collabora con D.Trezzini	stuccatore e intagliatore
Quadro	Galeazzo	Agno			Lascia Mosca nel 1706	1703 a Pietr. con D.Trezzini	mastro
Ramponi	Pietro	Monteggio	1840			Mosca	
Ramponi	Luigi	Sessa	1840	1908	1862-1898	Addetto ferr. Pietr.-Mosca	ingegnere-architetto
Rossi	Giovanni	Sessa				Lavora con D.Trezz. ai "12 coll."	fratello di Ignazio,architetto
Rossi	Ignazio	Sessa	1706	16.12.1780	1751-1754	Lavora al convento A.Nevskij	ancora a Pietrob. nel 1766
Ruggia	Giorgio	Pura	1832	1895		Lavora a Mosca e Pietroburgo	morto a Parigi
Ruggia	Marco	Pura	1758	1831		Pietroburgo	collaboratore del Quarenghi,arch.
Ruggia	Pietro	Pura			A Mosca nel 1837		pittore
Rusca	Giacomo	Agno	1740			Russia	
Rusca	Egidio	?			1850 a Pietroburgo		lavora alla catt. di S.Isacco a Pietr.
Rusca	Carlo Giuseppe	?			1853 a Pietroburgo		frequenta l'Acc. di B.A. di Pietrob.
Rusca	Geronimo	Agno			1767 a Pietroburgo	Capomastro	Padre di Luigi
Rusca	Francesco	Agno	1753			Architetto	
Rusca	Luigi	Agno	1758	1822		Pietroburgo,Mosca,Astakan	architetto
Rusca	Giacomo	Agno	1740		Rimpatriato nel 1791	Architetto	Figlio di Giov. Battista
Staffleri	?	Bioggio	?	?	Attivo in Russia		
Staffleri	Andrea	Bioggio	1835	1871	1854 a Pietrob.		frequenta l'Acc. di B.A.,dipl.1859
Tonino	?	Aramo	?	?	1654	SS.Pietro e Paolo,Novgorod	stuccatore
Tosi	?	Aramo	?	?	1654	SS.Pietro e Paolo,Novgorod	stuccatore
Trezza	Carlo Giuseppe	Costa Sessa			Inizio Settecento	Collabora con D.Trezzini	
Trezza	Pietro Antonio	Astano			Inizio Settecento	Nipote D.Trezzini	architetto
Trezza	(Carlo)Giuseppe	Astano	17.10.1697	1769	1721 assistente di D.Tr.	Arch., industriale dei laterizi	nipote e genero di D.Trezzini
Trezza	Pietro	Pietrob.	1710,marzo	?		Architetto	figlio di D.Trezzini
Trezza	Domenico	Astano	1670	1734	1703	Edificazione S.Pietroburgo	(...)
Visconti	Domenico	Curio	1764	16.10.1852	Rimpatriato nel 1816	Pietroburgo,Gatchina	arch., figlio di Placido
Visconti	Placido	Curio	1754	1800	A Pietroburgo nel 1784	Pietrob.,Gatchina,Pauloski	arch., fratello di Santo
Visconti	Davide	Curio	1768	1838		Borsa Pietroburgo,1804 (...)	arch., figlio di Placido
Visconti	Santo	Curio	1752	1819	In Russia nel 1784		fratello di Placido
Visconti	Pietro	Curio					figlio di Placido
Visconti	Pietro Santo	Curio	10.10.1768	21.4.1843	Rimpatriato nel 1807		arch., figlio di Santo
Zanetti	Giov.Battista	Sessa			A Sessa nel 1741	Lavora con D.Trezzini nel 1729	

FONTE : CHIESA VIRGILIO,Lineamenti storici del Malcantone, Lugano 1961
 CRIVELLI ALDO, Artisti ticinesi in Russia, Locarno 1966

tradotti in tedesco, più interessanti riguardanti l'emigrazione Malcantonese in quella città a cominciare da quanto riguarda il suo pianificatore Domenico Trezzini;

- il Museo del Malcantone, che in futuro intende dedicare una sala all'argomento, incaricherà due ricercatori dello studio di tali docu-

menti in vista di una pubblicazione basata sia sugli stessi che sulle fonti locali (archivi privati, ecc.);

- un'importante mostra documentaria su Domenico Trezzini e una fotografica sulla città verranno allestite nei prossimi anni rispettivamente dal Museo cantonale d'arte e dalla Galleria Gottardo.

Il progetto ha così preso un avvio concreto e le prospettive appaiono assai incoraggianti anche se si dovranno reperire importanti mezzi finanziari: si ritiene comunque di avere posto solide basi per lo sviluppo degli studi su un capitolo della nostra emigrazione ancora troppo poco conosciuto.